

✠ In nomine domini dei salvatoris nostri Iesu Christi Imperante domino nostro basilio magno Imperatore anno vicesimonono: sed et constantino frater eius magno imperatore anno vicesimo sexto die vicesima mensis agusti indictione secunda neapoli. Horta est itaque intentio inter nos theotisti honesta femina filia quondam domini lunissi monachi: seu sergio filio quidem domini iohannis monachi quamque maria qui marena clamatur: seu anna honestis feminis uterinas germanas filias quondam domini iohannis cui supernomen cacapice: et quidem domina elisabet monaca dudum iugalium personarum . . . . . germanis seu bitrica et brebigno: ego memorata theotisti honesta femina pro vice et portione iohannis et . . . . . germanis filiis meis quos abeo de memorato domino iohanne monaco dudum viro meo: et ego memorato sergio pro vi . . . . . qui mihi pertinet per memorato domino iohanne monaco genitori meo: et nos memorata maria et anna honeste femine uterinas ger . . . . . et portione memorate domine elisabet monaca genitrice nostra qui est uterinas germanas memorati domini iohannis monachi thi nostri. Iterum ego memorata anna honesta femina cum consensu domini cesarii viri mei: et vos videlicet domino gregorio et iohanne uterinis filiis quondam domini miliani qui fuit exadelfo germano memorati domini iohannis monachi et memorata domina elisabet monaca vos autem pro vice et portione vestra et pro vice et portione quidem stephani uterinis germanis vestris qui infra etate esse bidetur: de intentione quam inter nos abuimus dicendo pars nostra atversus vos . . . . .

✠ Nel nome del Signore Dio Salvatore nostro Gesù Cristo, nell'anno ventesimo nono di impero del signore nostro Basilio grande imperatore ma anche nell'anno ventesimo sesto di Costantino suo fratello, grande imperatore, nel giorno ventesimo del mese di agosto, seconda indizione, **neapoli**. E' nato dunque un accordo tra noi **theotisti** onesta donna, figlia del fu domino **lunissi** monaco, e Sergio, figlio invero di domino Giovanni monaco, nonché Maria chiamata Marena e Anna, oneste donne, sorelle uterine figlie del fu domino Giovanni soprannominato **cacapice** e invero domina Elisabetta monaca già coniugi, . . . . . fratelli e matrigna e figliastro, io anzidetta **theotisti** onesta donna per conto e per la porzione di Giovanni e . . . . . fratelli figli miei che ho dall'anzidetto domino Giovanni monaco già marito mio, e io predetto Sergio per *conto* . . . . . che mi appartiene dall'anzidetto domino Giovanni monaco genitore mio, e noi anzidette Maria e Anna oneste donne *sorelle* uterine . . . . . e per la porzione dell'anzidetta domina Elisabetta monaca genitrice nostra che è sorella uterina del predetto domino Giovanni monaco zio nostro, inoltre io anzidetta Anna onesta donna con il consenso di domino Cesario marito mio, e voi vale a dire domino Gregorio e Giovanni *fratelli* uterini, figli del fu domino Miliano che fu cugino dell'anzidetto domino Giovanni monaco e dell'anzidetta domina Elisabetta monaca, voi inoltre per conto vostro e per la porzione vostra e invero per conto e per la porzione di Stefano vostro fratello uterino che risulta essere al di sotto dell'età adulta, a riguardo della disputa che avemmo tra di noi, dicendo la parte nostra contro di voi . . . . .

..... serunt memorata domina iohanna monaca et memorata domina elisabet monaca cum memorato quondam domino stephano genitori vestro qui fuit thio nostro memorati sergii et memoratas germanas de hospitibus illorum de loco qui nominatur casalem dedit memorato genitori vestro ad eis inpartita eorum alperto hospite nostro qui fuit abitator in memorato loco casalem qui tunc exfundatus erat et dedit illut ad eis cum homnem suorum fundos et terras quantum memorato alperto tenuit et dominabi: et pars vestra dicebatis absit ud sit ita nec illos deus faciat ut memorato alperto exfundato hospite nostro dedisent ad eis inpartita illorum cum ipsas homnem suorum fundoras et terras memorati aliperti pertinentes ud super diximus set dicebatis ut sola personam memorati aliperti exfundati hospiti nostro de memorato loco casalem ad eis inpartita dedisent: de qua multaltercazione exinde inter nos abuimus modo vero iudicatum est exinde inter nos in publicum: ud iuraret pars vestras nobis et dicere quia quandoque dibiserunt inter se memorati exadelfi germanis this et genitoribus nostris de memoratis hospitibus nostris de memorato loco casalem ut super legitur non dedit memorato genitori vestro ad eis inpartita illorum memorato alperto exfundato nostro cum ipsa suorum fundos et terras ad eum pertinentes ut super legitur nisi tantum sola personam memorati alperti ad eis inpartita dedisent nos poneremus vobis exinde anc securitate: et quia in presentis recepimus a parte vestra memoratum sacramentum dicente ~~ei~~ nobis ut superius atseruistitis et definibimus exinde vobiscum et cum heredes vestros in homnibus et a modo et semper numquam presummimus nos aut heredibus nostris vos memoratis germanis aut heredibus vestris exinde querere per nullum

*dichiararono* la predetta domina Giovanna monaca e l'anzidetta domina Elisabetta monaca con il predetto fu domino Stefano genitore vostro che fu zio nostro del predetto Sergio e le anzidette sorelle a riguardo di quegli hospites del luogo detto **casalem** che il predetto genitore vostro diede a loro come loro porzione **alperto** hospes nostro che fu abitante nel predetto luogo **casalem** che allora era senza fondo e diede quello a loro con ogni suo fondo e terre quanto il predetto **alperto** tenne e dominò. E la parte vostra diceva che non era così né che Dio lo permetta che avessero dato al loro come loro porzione il predetto **alperto** nostro hospes senza fondo con tutti i suoi fondi e terre pertinenti all'anzidetto **aliperti** come sopra abbiamo detto ma dicevate che avessero dato a loro in porzione la sola persona dell'anzidetto **aliperti** hospes nostro senza fondo del predetto luogo **casalem**. Per tale motivo avemmo grande disputa tra noi ma ora dunque fu giudicato tra noi che giurasse in pubblico la parte vostra a noi e dicesse che quando divisero tra di loro anzidetti cugini, fratelli, zii e genitori nostri i predetti hospites nostri del predetto luogo **casalem**, come sopra si legge, l'anzidetto genitore vostro non diede a loro come loro porzione il predetto **alperto** nostro *ospite* senza fondo con gli stessi suoi fondi e terre a lui pertinenti, come sopra si legge, ma diede loro in porzione soltanto la persona del predetto **aliperti**, e noi avremmo pertanto fatto a voi questo atto di garanzia. E poiché in presente abbiamo ricevuto da parte vostra il menzionato sacramento dicente a noi come sopra avete asserito, abbiamo pertanto definito con voi e con i vostri eredi in tutto e da ora e per sempre che mai noi o i nostri eredi osiamo chiedere a voi predetti fratelli o ai vostri eredi in nessun modo per sempre. Inoltre, in ogni tempo io predetta **theotisti** onesta donna e i miei eredi per voi ed i vostri eredi

modum imperpetuum: insuper homni tempore ego memorata theotisti honesta femina et heredibus meis memorati iohannis et aligerni germanis filiis meis et eorum heredibus vobis vestrisque heredibus exinde desuper tollere debeamus: quia ita sic nobis iudicatum est: si autem aliter fecerimus de heis omnibus memoratis per quobis modum aut summissam personam tunc componimus nos et heredibus nostris vobis vestrisque heredibus: auri libra una bythiantea: et ec chartula securitatis ut super legitur sit firma scripta per manum gregorii scriptoris discipulo domini mastali curialis per memorata secunda indictione ✠

hoc signum ✠ manus memorata theotitisti honesta femina filia memorati domini lunissi monachi: signum ✠ manus memorati domini sergii filio memorati domini iohanni monachi: signum ✠ manus memorate marie seu memorata anna honestas feminas germanas hoc est exadelfi germani seu bitrica et brebigno et memorata theotisti honesta femina pro vice memorati iohannis et aligerni filiis suis quos abuit de memorato domino iohanne monaco viro suo et memorata anna honesta femina cum consensu memorati cesarii viri sui: quod ego qui memoratos ab eis rogitus pro eis subscripsi ✠

✠ ego cesarius subscripsi ✠

✠ ego petrus filius domini iohannis rogatus a suprascriptas personas testi subscripsi ✠

✠ ΕΓΩ ΙΩ ΦΙΛΙΟΥΣ ΔΝ ΣΕΡΓΙ ΡΟΓΑΤΟΥΣ Α ΣΤΑΚ ΠΕΡΣΟΝΑΣ ΤΕΚΤΙ ΚΟΥΒ ✠

✠ ego stefanus filius domini iohannis rogatus a suprascriptas personas testi subscripsi ✠

✠ Ego mastalus Curialis Complevi et apsolvi die et indictione memorata secunda ✠

i miei eredi per voi ed i vostri eredi dobbiamo allontanare gli anzidetti Giovanni e Aligerno, fratelli, figli miei, e i loro eredi. Poiché così fu tra noi giudicato. Se poi diversamente facessimo di tutte queste cose menzionate in qualsiasi modo o tramite persona subordinata, allora noi ed i nostri eredi paghiamo come ammenda a voi ed ai vostri eredi una libbra aurea di Bisanzio e questo atto di garanzia, come sopra si legge, sia fermo, scritto per mano dello scrivano Gregorio, allievo di domino Mastalo curiale, per l'anzidetta seconda indizione. ✠

Questo è il segno ✠ della mano della predetta **theotitisti** onesta donna, figlia del suddetto domino Lunissi monaco. Segno ✠ della mano del predetto domino Sergio figlio del suddetto domino Giovanni monaco. Segno ✠ della mano della predetta Maria e della predetta Anna oneste donne, sorelle, cioè cugini e patrigno e figliastro, e la suddetta **theotisti** onesta donna per conto dei menzionati Giovanni e Aligerno, figli suoi, che ebbe dal predetto domino Giovanni monaco, marito suo, e la predetta Anna onesta donna con il consenso del suddetto Cesario marito suo, che io anzidetto, richiesto da loro, per loro sottoscrissi. ✠

✠ Io Cesario sottoscrissi. ✠

✠ Io Pietro, figlio di domino Giovanni, pregato dalle soprascritte persone, come teste sottoscrissi. ✠

✠ Io Giovanni, figlio di domino Sergio, pregato dalle soprascritte persone, come teste sottoscrissi. ✠

✠ Io Stefano, figlio di domino Giovanni, pregato dalle soprascritte persone, come teste sottoscrissi. ✠

✠ Io curiale Mastalo completai e perfezionai nell'anzidetto giorno e nell'anzidetta seconda indizione. ✠